

Banconote false, ecco come riconoscerle

I consigli dei carabinieri:

Dato l'allarme per le banconote false in Italia, i carabinieri hanno diffuso il consiglio del comando antifalsificazione monetaria per riconoscere i pezzi contraffatti.

Caratteristiche delle banconote. Le banconote, uguali per tutti i paesi dell'area Euro, raffigurano sul fronte finestre e portali e le 12 stelle dell'Unione Europea. Sul retro è raffigurato un ponte ispirato allo stile architettonico di un periodo della storia dell'arte europea diversa per ogni singolo biglietto. Sono poi presenti: il nome della valuta scritto in caratteri latini (EURO) e greci (EYPO); la firma di Willem F. Duisenberg, Presidente della Banca centrale europea Bandiera dell'Unione Europea; il simbolo © indicante la tutela del diritto d'autore; l'acronimo della Banca centrale europea nelle cinque lingue ufficiali della Comunità europea (BCE, ECB, EZB, EKT, EKP).

Come riconoscere i falsi. Le banconote euro sono caratterizzate da molteplici elementi di sicurezza. Per riconoscere immediatamente la loro genuinità è consigliabile attenersi a quattro regole base: **toccare, guardare, muovere, controllare**. È importante verificare tutte le caratteristiche di sicurezza confrontando, eventualmente, la banconota sospetta con un'altra di pari valore e sicuramente genuina.

Toccare la carta. La stampa calcografica (particolare tipo di stampa a rilievo) è presente in diverse aree delle banconote genuine (acronimo della Banca centrale europea nelle cinque lingue ufficiali della Comunità Europea, cifre indicanti il valore nominale delle banconote e motivi architettonici delle finestre e dei portali) ed è facilmente percepibile al tatto grazie al suo caratteristico effetto di rilievo. Inoltre, lungo i bordi delle banconote da 200 € e 500 € sono stati inseriti speciali elementi tattili ideati per i non vedenti.

Tenere la banconota contro luce. Tenendo la banconota contro luce è possibile vedere: 1. registro recto-verso; 2. filigrana; 3. filo di sicurezza microscritto.

Muovere la banconota. Tagli piccoli. Sul fronte della banconota è presente una striscia olografica. Muovendo la banconota è possibile osservare alternativamente il simbolo dell'euro in colori brillanti o il valore nominale (5, 10, 20). Sul retro è presente una striscia iridescente. Muovendo il biglietto, la striscia brilla per effetto della luce.

Tagli grandi. Sul fronte della banconota è presente una placchetta olografica. Muovendo la banconota è possibile osservare alternativamente le cifre indicanti il valore nominale (50, 100, 200, 500), il motivo architettonico riprodotto sul biglietto o il simbolo dell'euro. Sul retro della banconota è stato utilizzato un inchiostro otticamente variabile (Optically variable ink). Le cifre indicanti il valore nominale (50-100-200-500).

Microscritture e miniscritture. Mediante l'uso di una lente d'ingrandimento o di un lentino contafili è possibile vedere delle sottili iscrizioni (microcaratteri), che devono risultare nitidi e non sfocati. Sono presenti sia sul fronte che sul retro delle banconote.

Proprietà verificabili alla luce ultravioletta. Osservando le banconote genuine alla luce ultravioletta è possibile verificare le seguenti caratteristiche: non fluorescenza della carta; presenza delle fibrille luminescenti (pagliuzze colorate inserite casualmente nell'impasto della carta ed aventi colorazione rossa, blu e verde); particolari reazioni degli inchiostri (cambiamento di colore) utilizzati per riprodurre determinati elementi grafici delle banconote.

<http://www.idea3online.it/rilevatoribanconote.htm>